

Protocollo d'Intesa

tra

La Fondazione Siniscalco Ceci Emmaus onlus, con sede in Foggia, alla via Manfredonia km 2,1, C.F. 00167090711 nella persona del suo Presidente nonché legale rappresentante Rita De Padova, munito dei necessari poteri

e

L'Università degli Studi di Foggia, (nel seguito denominata anche "Università" o "Ateneo"), con sede in Foggia, via Gramsci n. 89, C.F. 94045260711, nella persona del Rettore nonché Rappresentante legale pro-tempore, prof. Pierpaolo Limone autorizzato alla sottoscrizione del presente atto giusta delibera del Consiglio di Amministrazione del 30.03.2022

Premesso che

- L'Università ha, tra le finalità statutarie, la promozione, l'organizzazione, la diffusione della ricerca scientifica e dei suoi risultati, lo svolgimento dell'insegnamento superiore nei diversi livelli previsti dall'ordinamento universitario e, altresì, lo sviluppo della cooperazione scientifica e didattica internazionale assumendo, pertanto, un ruolo fondamentale nel processo di trasformazione socio-culturale ed economico-produttivo e di crescita del territorio in cui si esplica maggiormente la propria attività, generando processi di interazione diretta, di condivisione e di dialogo con la società civile e il tessuto imprenditoriale nell'alveo delle cosiddette attività di terza missione/impatto sociale dell'Ateneo;
- L'Università, ha dato avvio al progetto denominato "UNIFG per il sociale" con il quale intende proseguire e consolidare l'azione di presenza nel territorio, con attenzione specifica e particolare al "sociale" promuovendo, organizzando e coordinando una serie di iniziative in tal senso;
- La Fondazione persegue finalità di solidarietà sociale, in particolare in ambito socio-sanitario; intende perseguire le finalità di assistenza, educazione, istruzione, in un contesto di miglioramento della qualità della vita e della salute, anche attraverso la prestazione di servizi socio-sanitari, ed anche promuovendo interventi personalizzati. La Fondazione sviluppa una serie di attività nei confronti dei summenzionati soggetti in particolare al fine di: gestire strutture a supporto dell'assistenza socio-sanitaria dei meno abbienti; dare risposte educative alle varie forme di disagio adolescenziale e giovanile, rivolte specialmente alle fasce più emarginate; e favorire la partecipazione alla vita del territorio, promuovendo forme di cittadinanza attiva e responsabile.
- La Fondazione, inoltre, gestisce una delle più grandi aziende biologiche del territorio di Capitanata con 570 ettari già in coltivazione biologica (70 in conversione) tra Foggia, Manfredonia e Lucera. Si tratta di un'ampia fetta di proprietà agricola destinata, nel giro di pochi anni, a diventare interamente biologica
- La Fondazione promuove e diffonde le proprie attività attraverso attività di ricerca, di promozione culturale, di formazione e la collaborazione con istituzioni italiane ed estere, nonché con le organizzazioni professionali, le imprese e le istituzioni del territorio. In ossequio a quanto previsto dal proprio Statuto, la Fondazione può dar vita o partecipare a iniziative con soggetti pubblici allo scopo di promuovere, realizzare e sviluppare attività culturali, formative o didattiche e di conseguire i propri fini istituzionali. La Fondazione ha quindi l'obiettivo di diffondere la cultura e la promozione di buone pratiche nel campo del People Care, del Sociale, dell'Immigrazione, dell'Agricoltura Biologica, della produzione agroalimentare a km 0.
- La Fondazione intende promuovere il "Volontariato" inteso come valore nelle sue diverse accezioni di aiuto, di impegno in favore di una causa, di veicolo di coesione sociale, tutela e

sviluppo armonico delle potenzialità del territorio, che hanno come valore esclusivo la capacità di contribuire favorevolmente all'accrescimento della solidarietà sociale, civile, culturale;

- Considerato che le Parti hanno un comune interesse a promuovere un rapporto di collaborazione in materia di diffusione della cultura, della democrazia, del rispetto dei diritti umani, al fine di valorizzare le reciproche conoscenze e competenze didattico-scientifiche, nonché di promuovere le proprie attività nei rispettivi campi di azione per favorire in modo particolare l'educazione e la formazione delle giovani generazioni.

Articolo 1 – Premesse

Le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente Protocollo.

Articolo 2 – Oggetto

Il presente Protocollo è finalizzato a stabilire un rapporto di collaborazione tra le Parti atto a promuovere iniziative congiunte di studio e di formazione.

Resta inteso che la collaborazione avviata ai sensi del presente Accordo è a titolo gratuito, ha carattere di indirizzo generale e non è, pertanto, idonea ad ingenerare aspettative circa l'eventuale svolgimento di alcuna iniziativa, tuttavia auspicata.

Le Parti negozieranno in buona fede al fine di raggiungere gli obiettivi del presente Protocollo, ma nessuna di esse sarà ritenuta responsabile verso l'altra Parte nell'eventualità che le Parti non riescano a conseguire gli obiettivi prefissati e a sottoscrivere gli accordi di cui al seguente art. 5.

Articolo 3 – Aree di collaborazione

Le Parti individuano congiuntamente determinate aree di collaborazione, nelle quali si ritiene possibile perseguire le strategie e gli obiettivi di cui in premessa, utilizzando, nelle forme e alle condizioni che saranno concordate, le competenze e le specifiche capacità di ciascuna delle Parti.

Esse si impegnano:

a) a promuovere eventi pubblici, incontri, conferenze, convegni, seminari, pubblicazioni congiunte, progetti di ricerca, borse di studio, stage e tirocini, nonché l'organizzazione di corsi nei settori servizi socio assistenziali e agricoltura;

b) a contribuire alla realizzazione di studi, ricerche e iniziative volte alla promozione di azioni di informazione e di sensibilizzazione inerenti alle aree di interesse comune, come sopra individuate.

A tal fine, l'Università dichiara la propria disponibilità a:

- programmare, attivare e gestire in ogni aspetto i progetti di ricerca e formazione;
- progettare i contenuti di dettaglio delle attività congiunte nell'ambito di seminari, convegni, etc;
- rendere disponibili aule e attrezzature dell'Ateneo per lo svolgimento delle iniziative formative, fornendo la logistica e i servizi di supporto necessari al regolare svolgimento delle attività didattiche previste nelle proprie sedi e nonché le proprie piattaforme informatiche.

Articolo 4 - Referenti

Al fine di individuare nel dettaglio le aree di collaborazione di cui all'art. 3 nonché di coordinare le relative attività, le Parti nomineranno un proprio referente e segnatamente

- per la Fondazione dott. Antonio De Maso, rag. Antonio Tota
- per l'Università di Foggia: Prof. Pierpaolo Magliocca, responsabile scientifico (delegato del rettore al welfare

aziendale), dott. Luigi Marchitto – dott.ssa Carmela Clemente, referenti amministrativi.

Articolo 5 - Accordi attuativi

Una volta individuate le iniziative specifiche a cura dei Referenti, le Parti ne disciplineranno in dettaglio condizioni e termini e procederanno alla stipula dei relativi accordi attuativi.

Detti accordi dovranno indicare:

- gli obiettivi da conseguire e le specifiche attività da eseguire;
 - eventuali partnership con terze parti che collaboreranno al singolo progetto;
 - gli obblighi a carico dei firmatari, ivi inclusi quelli afferenti la riservatezza, la tutela della salute e dei luoghi di lavoro nonché le necessarie coperture assicurative, come previsto dalle normative vigenti;
 - l'attribuzione dei diritti di proprietà intellettuale nascenti dalle attività dell'accordo;
 - i responsabili dell'attività scientifica;
 - l'individuazione del luogo ove verranno eseguite le attività;
 - la durata del progetto.
- Resta inteso che la sottoscrizione del presente Memorandum non genera alcun obbligo in capo alle Parti in relazione al perfezionamento degli accordi attuativi, così come specificato al precedente art. 2.

Articolo 6 – Comunicazioni

Qualsiasi comunicazione relativa all'Accordo dovrà essere messa per iscritto ed inviata all'altra Parte, tramite PEC, ai soggetti ed agli indirizzi qui di seguito indicati:

Per la **Fondazione Siniscalco Ceci Emmaus**
Presidente Rita De Padova
siniscalcoceciemmaus@pec.it

...
Per **Università di Foggia**
Magnifico Rettore
protocollo@cert.unifg.it

Articolo 7 – Sicurezza dei luoghi di svolgimento delle attività

Ciascuna Parte provvederà alle coperture assicurative di legge del proprio personale che, in virtù del presente Accordo, verrà chiamato a frequentare le sedi di esecuzione delle attività.

Il personale di entrambe le Parti contraenti è tenuto ad uniformarsi ai regolamenti disciplinari e di sicurezza in vigore nelle sedi di esecuzione delle attività attinenti alla presente convenzione, nel rispetto reciproco della normativa per la sicurezza dei lavoratori di cui al D.Lgs. 9 aprile 2008, n. 81 e successive modifiche e/o integrazioni, osservando in particolare gli obblighi di cui all'art. 20 del Decreto citato, nonché le disposizioni del responsabile del servizio di prevenzione e protezione.

Articolo 8 – Riservatezza

L'Università e la Fondazione concordano di stabilire a priori per ogni progetto un opportuno livello di riservatezza, ragionevole e adeguato alle singole circostanze, delle informazioni scambiate.

In mancanza di esplicite previsioni in merito, le informazioni saranno considerate riservate e pertanto non liberamente divulgabili, salvo preventiva autorizzazione risultante da comunicazione scritta.

Articolo 9 – Durata

Il presente Protocollo ha durata di 3 (tre) anni a partire dalla data di stipula. È escluso qualsiasi tacito rinnovo.

Ciascuna Parte potrà recedere liberamente dal presente Accordo, previo preavviso di almeno trenta giorni, da comunicarsi a mezzo posta elettronica certificata all'altra Parte. In caso di recesso sono fatti salvi gli impegni assunti fino alla data di comunicazione di cui sopra.

Articolo 10 – Comunicazione e Privacy

Le Parti si obbligano a svolgere i trattamenti di dati personali connessi all'esecuzione del presente Accordo, ciascuna in qualità di autonomo Titolare, nel pieno rispetto degli obblighi stabiliti dalla normativa vigente in materia di protezione dei dati personali, con particolare riferimento al Regolamento (UE) 2016/679 ("GDPR"), al D. Lgs. 196/2003 ("Codice Privacy") e s.m.i., nonché ogni ulteriore regolamentazione di settore vigente a livello nazionale ed europeo.

Articolo 11 - Codice Etico

Nell'esecuzione delle attività di cui al presente Protocollo, la Fondazione agirà nel rispetto delle proprie policies mentre l'Università agirà nel pieno rispetto delle disposizioni contenute nel "Codice Etico" e nel "Piano triennale di prevenzione della corruzione" adottati dall'Università di Foggia e consultabili nel sito web dell'Ateneo rispettivamente, alla pagina "normativa/regolamenti generali" e "normativa/amministrazione-trasparente/disposizioni generali".

Entrambe le parti dichiarano di rispettare e far rispettare le regole contenute nei documenti sopra indicati, in quanto applicabili, ai propri dipendenti o ai soggetti terzi di cui dovessero avvalersi nell'esecuzione del presente Protocollo.

Articolo 12 – Registrazione e spese

Il presente Protocollo è soggetto a registrazione solo in caso d'uso ai sensi dell'art. 5, primo comma D.P.R. 131 del 26/4/1986 ed art. 4, Tariffa Parte Seconda allegata al medesimo decreto. Tutte le relative spese, compreso il bollo, sono a carico delle Parti in misura paritaria. La presente Convenzione viene sottoscritta con firma digitale ai sensi dell'art. 15 co° 2-bis della legge 7 agosto 1990, n. 241.

Articolo 13 - Foro competente

Le Parti concordano di definire amichevolmente qualsiasi controversia relativa al presente Protocollo.

In assenza di una definizione amichevole, le controversie verranno devolute alla competenza esclusiva del Foro di Foggia.

Letto, confermato, sottoscritto,

Per la Fondazione

Siniscalco Ceci Emmaus

Il Presidente
(Rita De Padova)

Per l'Università di Foggia

Il Rettore
(Pierpaolo Limone)